

Modello 730/2020: novità principali tra cui riscatto dei periodi non coperti da contribuzione

di Vincenzo D'Andò

Pubblicato il 25 Gennaio 2020

Modello 730/2020: novità principali tra cui la detrazione per la cosiddetta "pace contributiva", inoltre **nuovo limite reddituale per i figli a carico**, estensione dell'utilizzo del 730 all'erede, impatriati, Sport bonus, detrazione per spese di istruzione, scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF.

Modelle 730/2020: nevità principali tra cui la detrazione per la cosiddetta "pace contributiva".

Con la pubblicazione del modello ufficiale e relative istruzioni ministeriali si ripropone la solita carrellata delle povità che hanca tiguardata la dichiarazione reddituale dei contribuenti più comune, ovvero il modello 730.

Modello 730/2020 novità principali

Estensione dell'utilizzo del 730 all'erede

Per la dichiarazione dei redditi relative all'anno d'imposta 2019 delle persone decedute nel 2019 o entro il 23 luglio 2020, gli eredi potranno utilizzare il modello 730 per la dichiarazione per conto del contribuente deceduto avente i requisiti per utilizzare tale modello semplificato. Il modello 730 in tal caso non potrà essere consegnato al sostituto d'imposta né del contribuente né dell'erede.



Nuovo limite reddituale per i figli a carico

Dall'anno d'imposta 2019, per i figli di età non superiore a ventiquattro anni, il limite di reddito complessivo per essere considerati a carico è elevato a 4.000 euro.

Impatriati

Per i contribuenti che hanno trasferito la residenza in Italia a decorrere dal 30 aprile 2019, i redditi da lavoro dipendente e assimilati concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 30%. Tale misura è ridotta al 10% se la residenza è trasferita in: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia. I redditi da lavoro dipendente e assimilati percepiti dagli sportivi professionisti concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 50% purché sia effettuato il versamento di un contributo dello 0,5% della base imponibile secondo le modalità individuate con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. [potrebbe interessarti: Lavoratori impatriati senza iscrizione AIRE]

Detrazione per comparto sicurezza e difesa

Al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate, titolare di reddito complessivo di lavoro dipendente non superiore, in ciascun anno precedente, a 28.000 euro, è riconosciuta sul trattamento economico accessorio, comprensivo delle indennità di natura fissa e continuativa, una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali.



Detrazione per riscatto dei periodi non coperti da contribuzione (cosiddetta "pace contributiva")

L'onere sostenuto per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione, può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 50% con una ripartizione in 5 quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento della spesa e in quelli successivi.

Detrazione per infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

Per le spese sostenute dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021 per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica è previsto che l'onere sostenuto possa essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 50% dell'ammontare delle spese sostenute, di ammontare comunque non superiore a 3.000 euro, con una ripartizione in 10 rate annuali di pari importo.

Sport bonus

I contribuenti (identificati con il numero seriale indicato nella tabella A, allegata al decreto del 23 dicembre 2019) possono fruire di un credito d'imposta che è pari al 65% delle somme erogate in favore degli enti gestori o proprietari di impianti sportivi pubblici ed è riconosciuto nel limite del 20% del reddito imponibile ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Credito d'imposta per bonifica ambientale



Per le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi su edifici e terreni pubblici, sulla base di progetti presentati dagli enti proprietari, ai fini della bonifica ambientale, compresa la <u>rimozione</u> <u>dell'amianto dagli edifici,</u> della prevenzione e del risanamento del dissesto idrogeologico, della realizzazione o della ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e del recupero di aree dismesse di proprietà pubblica, spetta un credito d'imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate. Il credito d'imposta è riconosciuto nei limiti del 20% del reddito imponibile ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Detrazione per spese di istruzione

Per l'anno 2019 l'importo massimo annuo delle spese per cui si può fruire della detrazione è pari a 800 euro.

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente può destinare l'otto per mille dell'Irpef allo Stato indicando una specifica finalità tra cinque distinte opzioni.

A cura di Vincenzo D'Andò

Venerdì 24 gennaio 2020

Queste informazioni sono tratte dal Diario Quotidiano del Commercialista Telematico